

# CITTÀ CIOFS-FP

FORMAZIONE SALESIANA, FORMAZIONE PER TUTTI

4 | 2021

Trimestrale informativo dell'Associazione CIOFS-FP

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 301/2001 del 21.06.01. Diffusione gratuita - Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2, DCB Roma



*numero monografico*

**Giovani - imprese - formazione  
professionale - territorio: una Start up  
a vocazione sociale**

Foto all'interno e in copertina: La firma della start up; alcuni allievi nelle imprese partner.

## **1** ARCA s.r.l.: Start up innovativa a vocazione sociale

**Stefano Sessolo**

## **2** Il valore del contesto territoriale

**Bruno Barel**

## **4** La storia

**Lauretta Valente**

## **7** SIAVS: costruzione della struttura societaria

## **14** ARCA s.r.l.: organi sociali di fondazione

*Si ringrazia Federica Paglialunga per la collaborazione.*

**CITTÀCIOFS-FP**

L. 40/87 Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali - Anno 2021



Periodico Associato  
all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

Editore - CIOFS-FP

Direttore Responsabile - Maria TRIGILA

Coordinamento Editoriale - Manuela ROBAZZA, Lauretta VALENTE

Collaboratori - Associazioni Regionali, Esperti interni ed esterni

Segreteria di Redazione - Angela ELICIO - tel. 06.57299141 - fax 06.45210030 - e-mail: redazione@ciofs-fp.org

Rivista senza scopo di lucro. Reg. trib. di Roma n. 301/2001 del 21.06.01 - Stampa Tipolitografia PIO XI - via Umbertide, 11 - 00181 Roma

I testi e le illustrazioni sono proprietà del CIOFS-FP o dei rispettivi autori e non possono essere utilizzati senza autorizzazione.

Il progetto grafico è proprietà riservata: ©2001 CIOFS-FP.

Questo numero è stato chiuso il 30 settembre 2021. I testi della rivista sono disponibili sul sito WEB: [www.ciofs-fp.org](http://www.ciofs-fp.org)

# ARCA s.r.l.: Start up innovativa a vocazione sociale

**L'** Arca srl è stata costituita il 19 luglio 2021 e sarà presto iscritta nel registro delle START UP INNOVATIVE A VOCAZIONE SOCIALE (SIAVS).

Il nome ARCA vuole fare riferimento ad una collettività di persone con esperienze diverse che insieme, con una contaminazione positiva, andando tutti nella stessa direzione (“Alleanza”- imprenditori illuminati/CIOFS-FP/giovani), contribuiscono ad un arricchimento del contesto sociale.

Come contesto valoriale di riferimento, la SOSTENIBILITÀ viene assunta come “valore prioritario” condiviso tra i partner e trova la sua declinazione nelle

seguenti aree d'intervento:

- AMBIENTALE, inteso come attenzione al territorio, partecipazione ed educazione alla collettività, rispetto degli ambienti di vita e delle risorse;
- SOCIALE, inteso come attenzione ai bisogni dei giovani ed alle risposte date, spirito di solidarietà, integrazione ed inclusione;
- ECONOMICO, inteso come gestione e utilizzo ottimale delle risorse economiche e strumentali, ricerca di partnership e finanziamenti;
- CULTURALE, inteso come promozione e sviluppo della cultura d'impresa, dell'innovazione e della conoscenza.

## ARCA s.r.l. - SIAVS

## BRAND LADDER

### ARCA S.R.L. – SIAVS BRAND LADDER

#### INSIGHT

OGGI LA FORMAZIONE È:

- CIRCOLARE
- INTEGRALE
- IN RETE
- CONTINUA

#### ATTRIBUTES

NEL TERRITORIO CIOFS/FP ED AZIENDE IMPORTANTI ED ILLUMINATE

OFFRONO PROGETTUALITÀ CONTINUA SULLA CULTURA D'IMPRESA E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE PER LA CRESCITA CULTURALE DEL TERRITORIO

#### FUNCTIONAL BENEFIT

ACCESSO IN CONDIVISIONE A:

RICERCA, LABORATORI, FORMAZIONE PROFILI AD HOC, NETWORK, RISPOSTE A BISOGNI, KNOW HOW, PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI

#### EMOTIONAL BENEFIT

- ETICO - SOCIALE
- «CONQUISTA ANGOLO DI PARADISO»
- HUMAN TO HUMAN (H2H)
- SENSO DI APPARTENENZA

#### BRAND PURPOSE

INFONDERE ALLA FORMAZIONE UNA DIMENSIONE DI SOSTENIBILITÀ:

- AMBIENTALE
- SOCIALE
- ECONOMICA
- CULTURALE

\*Direttore Commerciale e Marketing (Italia-Estero) presso Distilleria Bonaventura Maschio s.r.l. (industria alimentare - settore alcolici).  
Docente di Marketing al Corso post diploma/post laurea “Esperto nelle Relazioni Commerciali con l’Estero” – Ciofs/FP Vittorio Veneto.  
Già Sales&Marketing presso Chiari & Forti Spa (industria alimentare).  
Laurea in Economia e Commercio - Università Ca’ Foscari di Venezia ed Executive Master in Business Administration - Mib di Trieste.



Bruno Barel\*

# Il valore del contesto territoriale

---

*Il Nordest è un laboratorio per l'Europa, una delle aree di punta nell'intero territorio europeo. Beneficia certamente di condizioni geografiche favorevoli. Ha mari, monti e laghi. Una rete autostradale che lo collega in tutte le direzioni col resto del Paese e con tutti i Paesi confinanti. Un porto che guarda verso il Medio Oriente, l'Africa e la Cina. Tre aeroporti internazionali. Un afflusso turistico per decine di milioni di presenze all'anno verso le spiagge, le Dolomiti, Venezia e le altre città d'arte.*

---

**M**a ci ha messo anche del suo. Produce ed esporta in tutto il mondo una vasta gamma di prodotti, grazie ad una maglia fittissima di imprese piccole-medie-grandi, con una incredibile capacità di innovazione continua. Intorno ai grandi gruppi, come le acciaierie del Gruppo Pittini, la carpenteria metallica di Cimolai, le navi di Fincantieri, i polli di Veronesi, gli elettrodomestici di De' Longhi, la resistenze elettriche del Gruppo Zoppas, fioriscono i distretti dell'abbigliamento (Benetton, Diesel, Tecnica, Geox, Diadora, Lotto, Scarpa, Moncler), delle calzature di lusso della Riviera del Brenta, dei mobili del triangolo d'oro intorno a Oderzo, delle occhialerie (Luxottica, Marcolin, De Rigo, Safilo), dell'agroalimentare e del prosecco. In paesi dal nome sconosciuto ai più (Monastier, Trebaseleghe, Casier, Orsago, San Vendemiano, Vittorio Veneto) trovi eccellenze come il design d'arredo di Arper, l'elettronica per automotive di Texa, le automazioni meccaniche di Nice e Came, i rivestimenti di grattacieli e navi

di Somec, le membrane da isolamento di General Membrane, le coperture speciali della Tegola Canadese, le chiavi di Keyline. Per non parlare del mondo dei servizi.

Che cosa accomuna questa costellazione di imprese, alcune delle quali nate o esplose negli ultimi anni, quella della crisi finanziaria ed economica?

La forza di tutte queste imprese si chiama capitale umano. Imprenditori coraggiosi e capaci, certamente; ma non da soli. Se chiedi loro se si sposterebbero da dove sono, ti prendono per stupido. Aprire nuove sedi nel mondo, sì. Spostare la sede d'origine, mai. Perché? Perché sanno benissimo che il segreto del loro successo sta anche nel capitale umano delle loro aziende. Persone che vivono intorno all'azienda e che la sentono parte del loro orizzonte esistenziale, perché compatibile con la loro qualità di vita. In azienda, la loro passione e la qualità del loro contributo è apprezzata e contribuisce al successo. Ma il lavoro non toglie nulla alla loro vita privata, semmai dà sicurezza

---

\*Professore di Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale privato nell'Università di Padova, Avvocato, Fondatore di BM&A studio legale associato. Già componente del Comitato Bioetico della Regione Veneto, Procuratore della Basilica di San Marco.

economica, stabilità e certezze, prospettive di valorizzazione individuale che fanno parte anch'esse della qualità di vita.

La distribuzione capillare delle aziende nel territorio ha un ulteriore vantaggio. Le aziende si trovano ad essere parte integrante di un territorio e di un ambiente che devono conoscere e col quale devono mettersi in relazione. Una sfida a dare qualità agli ambienti di lavoro, alle stesse strutture aziendali e agli spazi esterni, ma anche a contribuire al presidio della qualità dei luoghi e del paesaggio. Una sfida anche a intessere relazioni con le istituzioni e le associazioni che connettono ed alimentano il tessuto sociale.

Si tratta di punti di forza che assumono importanza ancora maggiore in questa fase storica di profondo cambiamento, di calo demografico e di evoluzione rapida delle forme e dei contenuti del lavoro.

Il valore delle imprese è sempre più dipendente dal valore delle persone che in esse si riconoscono. La forza lavoro è fatta oggi di robot. Il lavoro è sempre meno forza fisica e sempre più intelligenza creativa, flessibilità e capacità di adattamento, motivazione e capacità di interazione con gli altri. Ma ci sono due ostacoli da superare. La formazione e l'incontro giusto. Formazione come acquisizione di competenze aggiornate e concrete, ma anche come maturazione e crescita personale, apertura mentale e motivazione. Incontro come conoscenza del mondo del lavoro e come dialogo continuo - porte aperte - senza la barriera siderale del cyberspace nel quale disseminare *curricula vitae*.

Lo ha ben capito, giocando d'anticipo, il CIOFS di Vittorio

Veneto, che ha colto presto i segnali e individuato i fattori strutturali della profonda trasformazione economica e sociale in atto ed ha reagito con visione strategica ma anche pratica, assumendo un ruolo essenziale di accompagnamento dei giovani verso la loro piena realizzazione professionale e personale. Prima, ha aperto le proprie porte a tanti giovani alla ricerca della loro strada, offrendo nuove competenze e occasioni di riflessione critica; poi, ha aperto loro le porte di tante aziende. Nel modo giusto, al momento giusto.

Con garbo pari alla determinazione, sapendo di fare la cosa giusta. E quelle porte sono rimaste aperte perché chi è entrato ci è rimasto con onore, creando valore perché portatore di valori.

Ora sta accadendo addirittura il contrario. Sono le porte del CIOFS ad aprirsi ad alcuni imprenditori lungimiranti, pronti a condividere quei percorsi fin dall'inizio, cioè a contribuire alla trasmissione ai giovani in tempo reale di quanto sta accadendo nel mondo del lavoro agevolando così la formazione di nuove professionalità capaci di costruire ciò che si intravede appena o soltanto si intuisce.

Ma si andrà oltre, perché nel cambiamento in corso vinceranno quelle imprese che meglio sapranno cogliere velocemente sogni e bisogni dei giovani. Quegli imprenditori che sapranno ascoltare molto, individuare bisogni e aspettative e sentimenti delle nuove generazioni, aiuteranno meglio le loro imprese a navigare nel futuro e magari intorno a qualche idea nuova faranno nascere nuove imprese, che da soli non sarebbero riusciti ad immaginare.





Lauretta Valente

# La storia

*Nel secolo scorso, già prima degli anni '80, l'Istituto Opera De Mori, delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) di Vittorio Veneto, ha ospitato la formazione professionale di base. All'epoca i percorsi accreditati presso il Ministero del Lavoro prima, e presso la Regione poi, prevedevano uno o due anni di preparazione per un primo inserimento nel mondo del lavoro, in particolare delle ragazze.*

*Il territorio necessitava di molta manodopera, in particolare per le imprese artigianali in rapido e significativo sviluppo. L'evoluzione economica necessitava sempre di più di personale preparato dal punto di vista di nuove competenze tecnologiche, di qualità e di gestione. Con il trasferimento dei corsi annuali e biennali all'Istituto FMA di Conegliano, la sede di Vittorio Veneto si trovò ad affrontare la ricerca di nuove proposte formative, di un nuovo modello operativo per l'inserimento dei ragazzi/e nel mercato del lavoro.*

## 1. Il percorso dal CIOFS-FP di Vittorio Veneto

Il lavoro di ricerca di suor Raffaella si trovò ben presto a confronto con una economia in rapida evoluzione per la spinta intraprendente e internazionale delle imprese, che di conseguenza, richiedevano una organizzazione e preparazione all'altezza della gestione e della competitività del prodotto. Suor Raffaella Soga assunse, in questo periodo la direzione del Centro con il compito di verificare nuove opportunità formative da offrire ai giovani del territorio. Pensò così, di rivolgere la sua attenzione ad utenti che avessero una preparazione di base più solida. Le attività formative sono state pertanto rivolte a ragazzi/e con titoli di scuola media superiore o anche in possesso di qualifiche professionali già acquisite. Per dar vita ad una formazione professionale in

risposta al tempo e ai bisogni, suor Raffaella ha avviato un confronto costante e serrato con le imprese più prossime al Centro. L'intento fu quello di inserirsi direttamente nel tessuto economico e di coinvolgere le imprese nella pianificazione concreta dell'offerta formativa.

La formula è risultata vincente! Suor Raffaella, in sella alla sua bici, ha cominciato a intessere preziose relazioni con le imprese emergenti del territorio. Negli incontri con gli imprenditori, propose un approccio metodologico per la costruzione e realizzazione di un impianto formativo in interazione costante tra conoscenze teoriche, abilità tecniche, capacità relazionali e linguistiche. Lo richiedevano le imprese in espansione che si aprivano al commercio con l'estero. Non solo con l'Europa dell'Est direttamente confinante, ma anche il rapporto con tanti altri Paesi in grado di offrire scambi con le materie prime necessarie alla realizzazione di

prodotti di elevato valore artigianale, qualitativo e tecnico. Inoltre, i giovani del territorio esprimevano la necessità di entrare quanto prima a far parte del mondo del lavoro per l'esigenza di raggiungere al più presto una autonomia economica. Il progetto tuttavia non si è mai limitato ad offrire solo competenze per una possibilità di inserimento lavorativo, ma, dall'inizio ha posto tra gli obiettivi di fondo una attenzione alla dimensione culturale aperta all'orizzonte mondiale. In particolare alla capacità di lettura delle culture con cui le imprese venivano a contatto.

Inoltre l'attenzione alla cura del progetto di vita di ciascuno/a ha posto la necessità di orientare e ri-orientare i ragazzi/e ad una maggiore consapevolezza di sé e valorizzazione delle proprie possibilità, anche avviando coloro che hanno interrotto gli studi a riprenderne il percorso formativo, in modo da trarre una migliore e più completa prospettiva. Per questo, nel contesto dell'attività formativa viene offerto un percorso mirato di orientamento. L'obiettivo è quello di consentire ai ragazzi/e di tracciare un file rouge tra il percorso formativo e lavorativo pregresso, quanto ci si attende dall'offerta formativa scelta ed un proprio progetto di vita.

Corre l'obbligo, a questo punto, di ricordare alcune persone significative per il Centro che fin dall'inizio, con diverse modalità e competenze, hanno sostenuto e fondato la realtà del Centro di Vittorio Veneto.

Un riferimento a suor Vera Vorlova, all'epoca Presidente nazionale del CIOFS-FP, che nella sua funzione istituzionale presso l'Istituto FMA, ha sostenuto la vita del Centro; il Professore Mario Ulliana che, nella sua funzione di Sindaco di Vittorio Veneto prima, ed Assessore della Regione Veneto poi, ha contribuito all'evoluzione del Centro e ne è stato il consulente culturale ed organizzativo fin dagli inizi; il Professore Paolo Cescon che in qualità di Professore e Ricercatore presso l'Università Cà Foscari di Venezia, ha dato al Centro oltre ad un valore educativo e sociale, il suo supporto scientifico.

Non è mancata una figura particolarmente illuminata di imprenditore, quale il Cavaliere della Repubblica Stefano Tolin, Presidente di Tegola Canadese spa, che ha contribuito in modo operativo e pratico, oltre che di prospettiva, alla configurazione dell'identità del Centro, passando poi l'eredità imprenditoriale, all'attuale Presidente che ha assunto anche la presidenza della Start up ARCA S.R.L. - SIAVS, Luciano Mazzer.

## 2. La vision e la mission

La vision del Centro di Vittorio Veneto, è caratterizzata pertanto da un costante dialogo tra i bisogni formativi dei giovani e la domanda dell'economia territoriale. Valorizza il patrimonio del capitale umano dei giovani del territorio e lo pone in dialogo con le imprese, sensibilizzandole al valore della formazione per le nuove generazioni. *Il Centro fornisce cultura ed educazione secondo la pedagogia e lo spirito di Don Bosco per una formazione umana completa in co-*

*stante collegamento con la realtà territoriale. Opera nel campo della formazione professionale con il riconoscimento della Regione Veneto e del Fondo Sociale Europeo (A.R.C.A. s.r.l., Documento di descrizione dell'impatto sociale).*

La mission del Centro si rivolge in particolare a giovani che si preparano ad un inserimento lavorativo e necessitano di particolari conoscenze e competenze, in un territorio come quello della Marca Trevigiana, confinante e in dialogo costante con l'Europa dell'Est e non solo.

La dimensione tecnico-operativa che viene consegnata ai giovani va di pari passo con un fondamento culturale umano dalla dimensione internazionale.

“  
*Il progetto tuttavia non si è mai limitato ad offrire solo competenze per una possibilità di inserimento lavorativo, ma, dall'inizio ha posto tra gli obiettivi di fondo una attenzione alla dimensione culturale aperta all'orizzonte mondiale*  
 ”



### 3. L'evoluzione delle scelte operative

#### • Il Dialogo con le imprese del territorio

Il dialogo con le imprese è costante ed attivo, conduce a rivedere annualmente il progetto di formazione e di avvicinarlo alle esigenze citate. La progettualità del Centro è circoscritta sia per quanto riguarda il percorso di base Esperto nelle relazioni commerciali con l'Estero sia per altre offerte formative nel corso dell'anno come l'aggiornamento degli ex allievi/e già inseriti nel mondo del lavoro che hanno bisogno di specifici aggiornamenti.

La peculiare dimensione imprenditoriale, in particolare della Marca Trevigiana, si caratterizza per una spiccata dinamicità in rapporto all'innovazione dei prodotti e di conseguenza, alle competenze che questa innovazione richiede. Questo aspetto condiziona positivamente le nuove generazioni che si inseriscono in un dinamismo operativo e creativo. Tuttavia, in questo ricco contesto non mancano per i giovani difficoltà nel configurare un proprio progetto professionale o pensare ad una prospettiva imprenditoriale. In tal senso, gli incontri promossi dal Ciofs consentono ai giovani di prendere visione della realtà che li circonda e di conoscere di persona i vertici aziendali, con immediatezza e cordialità, permettendo loro di superare molte barriere.

Le giovani risorse necessitano di essere orientate a sviluppare competenze in grado di rispondere all'evoluzione economica del territorio e valorizzare le proprie aspettative e

caratteristiche personali in rapporto ad una progettualità professionale soddisfacente. L'aspetto peculiare del Centro di formazione professionale di Vittorio Veneto è dunque parte integrante del tessuto connettivo che identifica e costruisce questo territorio.

L'importanza del collegamento con le aziende e la conoscenza del territorio dal punto di vista dell'evoluzione economica nonché la particolare configurazione e posizione geografica che dona immediato accesso all'Austria, alla Germania, alla Svizzera e ai Paesi dell'Europa dell'Est, forniscono al Centro punti di riferimento costante per l'organizzazione dell'offerta formativa.

La dimensione internazionale dell'azione formativa del Centro ha coinvolto sempre più il territorio, espandendosi anche alle imprese della Sinistra e Destra Piave. (Per una maggiore informazione relativamente alle attività del Centro è possibile consultare la rivista CITTÀ CIOFS-FP nr. 2/2019 e il sito [www.ciofsvittorioveneto.it](http://www.ciofsvittorioveneto.it)).

Il corso di formazione Superiore di Esperto nelle relazioni commerciali con l'Estero ha trovato in questo contesto, sempre maggiore spazio ed accoglienza. Durante le sue 29 edizioni, il corso ha visto una percentuale lusinghiera di allievi/e occupati che oscilla tra l'85% e il 95%, con un riscontro positivo sia da parte delle aziende che da parte degli stessi ex allievi/e.

Accanto a questa specifica offerta, altre iniziative formative vengono erogate in rapporto ai bisogni emersi dalle richie-

The background is a teal-colored circuit board with various traces and circular components. A prominent red rectangular box is centered on the page, containing white text. The text is arranged in three lines: a large title, a subtitle, and a second subtitle.

**SIAVS:**

LA COSTRUZIONE DELLA  
STRUTTURA SOCIETARIA

## PERCHE' ADERIRE AL PROGETTO DI COSTITUIRE E/O SUPPORTARE, INSIEME AL CENTRO CIOFS/FP VITTORIO VENETO, UNA SIAVS?

### SOMMARIO

1. OBIETTIVO DEL PROGETTO
2. VISION
3. MODALITA' OPERATIVE PER LE AZIENDE INTERESSATE
4. GOVERNANCE
5. DESTINATARI
6. METODOLOGIA FORMATIVA
7. ASPETTI GIURIDICI E FISCALI
8. IL CIOFS/FP

### 1 - OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del presente progetto è la **costituzione della struttura societaria per finalità sociali (SRL-SIAVS)** in sintonia con la mission storica del Ciofs/FP Vittorio Veneto e con la sua nuova **VISION**.

Essa prevede una **continua azione di orientamento**, con la costruzione insieme di **capacità progettuale** e **qualificazione professionale**, con attenzione particolare ai processi di accompagnamento al lavoro, in **interazione** con le imprese per la **formazione continua**, l'inserimento lavorativo e il trasferimento di conoscenze.

### 1 - OBIETTIVO DEL PROGETTO

La SIAVS si colloca nel contesto socio economico del Nord-Est caratterizzato da una **imprenditoria molto attiva** a livello locale e da una forte internazionalizzazione.

Si ritiene che la nuova struttura possa implementare nel territorio un'esperienza di **formazione continua** costruita in **RETE con le imprese** (profit/no profit) per una **progettualità dinamica** proponendo **relazioni responsabilizzanti**.

A tal fine si pensa di costituire una **START UP INNOVATIVA A VOCAZIONE SOCIALE (SIAVS)**, in partnership con gli imprenditori, **definendo INSIEME** uno statuto con obiettivi e modalità di erogazione dell'**"OFFERTA FORMATIVA DI QUALITA'"** e **favorire quindi la crescita culturale del territorio**.

### 2- VISION

#### I principali obiettivi della «SIAVS»:

- **Stimolare l'orientamento dei giovani del territorio (coerentemente agli insegnamenti di Don Bosco)** in linea con le esigenze mutanti del mercato;
- Fornire una **"Continuità formativa virale"** tenendo vivo il legame con il Centro (post corso) e promuovere una cultura di **"Formazione Continua"**;
- **Maturare la «cultura d'impresa»** attraverso percorsi dove i partecipanti possano esprimere i talenti sia a livello personale che di gruppo;
- Valorizzare **PERSONE, RELAZIONI e BENESSERE A 360°**;
- Fornire **Competenze ed aggiornamenti** in linea con le nuove esigenze del mercato e del territorio;
- Creare **opportunità di competenze e sinergie**, esperienze con le altre "istituzioni" del CIOFS/FP o altre realtà private/pubbliche.

### 2- VISION

La **SIAVS** intende coinvolgere in maniera **CIRCOLARE** tutti gli interlocutori facenti parte del network con interventi mirati da parte di manager di riconosciuta competenza delle varie aree aziendali e di esperti su tematiche d'avanguardia (**digitalizzazione, green economy, sostenibilità, industria 4.0, internazionalizzazione**).

Rappresenta sul territorio locale uno **spazio ideale di elaborazione e di diffusione di una cultura d'impresa** per formare «giovani imprenditori» interessati a partecipare al nuovo processo di sviluppo e secondo i fabbisogni qualitativi richiesti dall'imprenditoria.

La SIAVS permetterà di strutturare in maniera ottimale le risposte alle necessità per la **formazione dei GIOVANI** in linea con un modello di **crescita INTEGRALE**, intesa come **professionale ed umana**.

### 3- MODALITA' OPERATIVE PER LE AZIENDE INTERESSATE

1. Le **Aziende che partecipano al capitale di rischio** iniziale sono gli attori principali del funzionamento della SIAVS; si prevede un importo minimo di 5k euro per azienda.
2. Le **Aziende Esterne alla compagine societaria** si possono aggiungere nell'organizzazione e nelle eventuali necessità, anche tramite **CONVENZIONI SPECIFICHE**.
3. In itinere potrà essere previsto inoltre il **Crowdfunding**.

### 4- GOVERNANCE

Il **CdA** è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della società e al raggiungimento dei suoi scopi. Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione societaria secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Si prevede un **CdA** (Consiglio di Amministrazione) costituito da:

- RAPPRESENTANTI DELLE AZIENDE
  - RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE CIOFS/FP V. VENETO
- che eleggono il **PRESIDENTE** del CdA

### 4- GOVERNANCE

Il **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** è l'organo interno della società che formula proposte e pareri al Consiglio di Amministrazione in ordine ai programmi e alle attività della struttura e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività didattiche e di trasferimento delle conoscenze.

I suoi componenti sono nominati da CdA in numero dallo stesso determinato e sono scelti tra enti istituzioni e persone fisiche e giuridiche particolarmente qualificate nel settore di interesse della società.

### 5-DESTINATARI

**Giovani** sensibili alle opportunità dello sviluppo socio economico e dell'innovazione, **nuove generazioni** di imprenditori, **dipendenti** di aziende (re-skilling/up-skilling), giovani aperti alla solidarietà e alla qualità della vita.

Potranno essere eventualmente proposti «stage» in azienda e «borse di studio» annuali offerte da diverse aziende vicine al Polo di formazione.

**Aziende:** nella partecipazione a progetti nazionali ed europei.

### 6-METODOLOGIA FORMATIVA

Le **Aziende partner** possono beneficiare di **scambi reciproci di know-how** in aree o tematiche di interesse aziendale:

Aree amministrativa, industriale, delle conoscenze.

### 7 -BENEFICI FISCALI PER GLI IMPRENDITORI (PERSONE FISICHE) ED AZIENDE CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE DELLA SIAVS

A disegnare le regole ed il perimetro dei beneficiari della nuova agevolazione è il **decreto attuativo del MISE pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2021**.

La detrazione fiscale del 50% per gli investitori in startup e piccole e medie imprese innovative è stata introdotta dall'articolo 38, commi 7 ed 8, del **decreto Rilancio n. 34/2020**.

## 7 -BENEFICI FISCALI PER GLI IMPRENDITORI (PERSONE FISICHE) ED AZIENDE CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE DELLA SIAVS

### Investire in startup, le agevolazioni per le persone fisiche

Le persone fisiche (**fiscalmente IRPEF**) hanno la possibilità di **dedurre nella dichiarazione dei redditi annuale un importo pari al 30%** di quanto investito nel capitale sociale di una startup innovativa, purché sia mantenuto l'investimento almeno per 3 anni. In questo periodo è garantito il mantenimento dell'agevolazione anche qualora la società dovesse perdere la qualifica di startup innovativa. Il limite quantitativo massimo dell'investimento per la detrazione è fissato in 1.000.000 di euro l'anno.

Con l'entrata in vigore del **Decreto Rilancio (DL. 19 maggio 2020 n. 34) per le sole persone fisiche – e non per le persone giuridiche – è prevista una detrazione al 50%** fino a 100mila euro di investimento, mentre, per la parte eccedente tale somma, restano valide le detrazioni al 30% (Ad esempio: se investo in una startup 150mila euro, avrò diritto ad una detrazione del 50% per 100.000,00 e a una detrazione del 30% per i restanti 50mila).

## 7 -BENEFICI FISCALI PER GLI IMPRENDITORI (PERSONE FISICHE) ED AZIENDE CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE DELLA SIAVS

### Investire in startup, le agevolazioni per le persone giuridiche

Le persone giuridiche (**fiscalmente IRES**) che investono in startup innovative hanno la possibilità di **escludere dal reddito imponibile un importo pari al 30% di quanto investito nel capitale sociale di una o più startup**. Il limite massimo di investimento consentito rimane pari a euro 1.800.000 annui e, così come per le persone fisiche, è richiesto il mantenimento dell'investimento per almeno 3 anni ed è garantito il mantenimento dell'agevolazione anche qualora la società dovesse perdere la qualifica di startup innovativa in questo arco di tempo.

## 7 -BENEFICI FISCALI PER GLI IMPRENDITORI (PERSONE FISICHE) ED AZIENDE CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE DELLA SIAVS

### Quando e come decadono le agevolazioni

L'investitore – sia esso soggetto IRPEF o IRES – può decadere dal diritto alle agevolazioni suddette se, entro 3 anni dalla data in cui ha effettuato l'investimento – si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle quote ricevute in cambio dell'investimento effettuato
- 2) la riduzione di capitale e/o la ripartizione di riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzo di emissione delle azioni o quote delle startup innovative
- 3) il recesso o l'esclusione degli investitori.

In caso di decadenza dall'agevolazione, il beneficiario dovrà riversare, in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui ha effetto la decadenza, l'ammontare dell'agevolazione nella misura del risparmio di imposta, oltre agli interessi

## 7 -BENEFICI FISCALI PER GLI IMPRENDITORI (PERSONE FISICHE) ED AZIENDE CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE DELLA SIAVS

### Quando non decadono le agevolazioni fiscali

Non comportano, invece, la perdita dell'agevolazione il venir meno della qualifica di startup innovativa:

- a) per decorrenza dei cinque anni dalla costituzione della società,
- b) per il superamento della soglia di € 5.000.000 (cinque milioni) del valore della produzione annua
- c) per l'ammissione alla quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione.

## 8- IL CIOFS/FP

Il **CIOFS/FP di Vittorio Veneto** è Centro riconosciuto dal 1960 dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Veneto.

Dal 1987, con D.G.R. 1470 del 26 maggio, il Centro opera nel campo della formazione professionale superiore con corsi post-diploma diurni e serali e occupa un importante spazio culturale in un ampio bacino di utenza che va dalla Sinistra Piave fino al territorio Bellunese, fornendo saperi utili per il recupero e la preparazione di giovani che hanno trovato lavoro in numerose Aziende del territorio.

Il centro fornisce cultura ed educazione secondo la **pedagogia e lo spirito di Don Bosco per una formazione umana completa**. In costante collegamento con la realtà territoriale, opera nel campo della formazione professionale con il riconoscimento della Regione Veneto e del Fondo Sociale Europeo.

Sono stati realizzati corsi per le figure di: **Esperto nelle relazioni commerciali con l'estero; Controllo di gestione; Tecnico per la valorizzazione del patrimonio turistico del territorio; Esperto lingua inglese for business; Progettista Cad in 3d; Assistente di direzione; Conservatore di Beni Culturali, Beni ambientali.**

Ha prodotto un'intensa attività editoriale riguardante la città e i suoi beni culturali.

Dal 1987 ad oggi gli allievi dei corsi sono stati più di 2.000 e le Aziende partner più di 350.

Attualmente il CIOFS/FP di Vittorio Veneto punta su obiettivi di innovazione didattica, conoscenza e sostenibilità ambientale.

**GRAZIE  
PER L'ATTENZIONE**

ste di aggiornamento degli ex-allievi/e e in dialogo con le imprese, raggiungendo ad oggi più di 2000 allievi/e. Alcuni esempi: conservazione dei Beni Culturali, Assistente di Direzione, Business English, Controllo di gestione e logistica.

#### • Gli ambiti di competenza

Gli ambiti di competenza affrontati nell'evoluzione della formazione offerta dal Centro, hanno privilegiato e sviluppato un'attenzione volta ad aggiornare costantemente le competenze di base possedute e ad acquisire quelle che di volta in volta vengono richieste dal mondo imprenditoriale in continuo cambiamento. La padronanza linguistica sciolta e corretta, in particolare dell'inglese, del tedesco e alcune competenze relative alle lingue slave, la conoscenza specialistica delle procedure amministrative, doganali, fiscali, valutarie e del trasporto; la cura dei rapporti con le diverse culture con cui si viene in contatto; la gestione dei mezzi informatici digitali, sono gli ambiti maggiormente approfonditi e aggiornati nelle diverse edizioni dell'offerta formativa.

Ci rendiamo conto che una tipologia di aggiornamento condotta in stretto rapporto con l'economia territoriale, con i processi innovativi delle imprese è sempre più richiesta, ancor più in un mercato internazionale.

#### 4) La costruzione del profilo professionale di esperto nelle relazioni commerciali con l'estero

Particolare attenzione merita la lettura del percorso formativo di Esperto nelle relazioni commerciali con l'Estero. Questa offerta caratterizza e contraddistingue la mission del Centro che contamina le diverse iniziative che il Centro pone in essere, compresi gli aspetti culturali, le visite al territorio e alle imprese di diverso tipo.

#### • Il percorso formativo e di orientamento

Il percorso è stato ideato per offrire ai ragazzi/e un'organizzazione di contenuti coerenti con lo sviluppo economico del territorio, con il percorso formativo pregresso di ogni allievo/a e con le aspirazioni personali di cui ciascuno è portatore. La capacità di affrontare l'organizzazione del mondo del lavoro in rapporto a quanto è in loro possesso, viene costantemente sollecitata e messa in gioco grazie al rapporto diretto con le imprese e con il personale competente messo a disposizione. Le aspirazioni e le prospettive che l'economia del territorio offre, si realizzano sia attraverso l'inserimento lavorativo grazie allo stage, che come sviluppo di un eventuale idealità imprenditoriale. Al di là del possesso

“ *La padronanza linguistica sciolta e corretta, in particolare dell'inglese, del tedesco e alcune competenze relative alle lingue slave, la conoscenza specialistica delle procedure amministrative, doganali, fiscali, valutarie e del trasporto; la cura dei rapporti con le diverse culture con cui si viene in contatto; la gestione dei mezzi informatici digitali, sono gli ambiti maggiormente approfonditi* ”

e del riconoscimento di competenze acquisite, il percorso formativo mira a incentivare la formazione e la crescita dell'identità personale. In questa prospettiva, il percorso si riflette nelle scelte che ogni allievo/a fa all'interno del contesto lavorativo. La dimensione orientativa consente di mettere in rapporto il bagaglio formativo di ciascuno con le competenze acquisite nel corso, l'esperienza all'interno delle imprese e il progetto formativo. Viene così a delinearci una dinamica circolare tra gli elementi

essenziali per la costruzione del proprio progetto di vita. Nella pianificazione dello stage viene curato l'inserimento degli allievi/e tenendo conto, delle richieste delle imprese ospitanti e delle peculiarità degli allievi/e. Si tratta di un percorso che consente di mettere in gioco le loro attitudini e competenze al servizio della loro progettualità e del profilo professionale.

#### • La metodologia

Gli obiettivi formativi del corso richiedono pertanto, alcuni requisiti di accesso quali, un diploma di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo linguistico o turistico o laurea in lingue o in economia,... Uno spazio di valutazione

adeguato viene dato ad altri titoli pregressi.

La metodologia che rende eccellente l'iniziativa del percorso formativo descritto, è la modalità interattiva del Centro di Vittorio Veneto che consente di inserirsi come attore all'interno di una sinergia territoriale che coinvolge le imprese e l'economia, gli Istituti Superiori, le Università e le Istituzioni. Si tratta di aver maturato la consapevolezza di essere in un territorio che riveste una leadership socio-economica il cui modello organizzativo viene attualmente studiato a livello mondiale (Cfr. Barel B.).

Il collegio docenti in particolare, costituisce il punto di sintesi tra il sapere teorico e le competenze pratiche, nel contesto di una identità professionale immediatamente spendibile.

Inoltre, al termine di ogni edizione viene effettuata una verifica valutativa dell'impianto formativo e degli esiti da parte del collegio docenti con il supporto di alcuni responsabili di impresa. Spesso tale verifica conduce ad una riorganizzazione del progetto in un'ottica di apertura e dinamicità.

#### • **L' articolazione del corso**

Il percorso richiede una intera annualità di 800 ore oltre al periodo di stage di quattro mesi. Le ore d'aula sono programmate in modo da consentire agli allievi di affrontare al meglio il lavoro in azienda. Teoria e pratica si compenetrano dando risposte operative ai compiti richiesti dalla produzione aziendale.

Lo stage prevede l'applicazione pratica delle conoscenze affrontate in aula.

Molte delle lezioni teoriche vengono svolte direttamente in azienda dagli esperti e dal personale competente che vi opera. Tuttavia, non vi è una netta differenziazione tra i contenuti teorici e le attività in azienda.

La convenzione stipulata con l'azienda prevede un tutor di stage messo a disposizione dell'azienda stessa che può aver effettuato anche delle presenze in aula, e un tutor formativo di riferimento messo a disposizione del Centro di

formazione per interagire opportunamente con l'azienda. Nell'anno formativo 2020-2021, nonostante le difficoltà derivate dalla pandemia, lo stage si è potuto ugualmente effettuare, grazie a specifici accordi con le aziende ospitanti, nelle Province di Treviso, Venezia e Pordenone.

## **5. Lo sviluppo della startup**

La creazione della Startup ARCA S.R.L. - SIAVS di fatto costituisce, per il Centro di Vittorio Veneto, contestualmente punto d'arrivo e di partenza. E per il Centro di punti di arrivo e di partenza, ne sono seguiti molti. Il campo di osservazione sono sempre i ragazzi/e, in particolare gli allievi/e che scelgono

il percorso Esperto nelle relazioni commerciali con l'Estero. Sono ragazzi che dimostrano un atteggiamento proattivo nei confronti del lavoro e dell'investimento del proprio profilo. Questo dato ha suggerito ai responsabili del Centro di portare la riflessione sulla formazione imprenditoriale. L'urgenza è dare alimento al dinamismo imprenditoriale sviluppatosi nel nord-est della nostra penisola già a fine secolo 19° - inizio

e prosieguo del secolo 20°. Possiamo dire che abbiamo assistito nel periodo, ad una Startup di fatto, di tutto il territorio, che ha dato vita al fenomeno organizzativo, imprenditoriale e sociale ancora tutto da approfondire, così come ha sostenuto l'avvocato Bruno Barel nel XXXI Seminario Europa di Treviso.

Uno sguardo alle tappe più recenti ci offre alcuni momenti significativi che conducono alla nostra Startup. Almeno tre sono le tappe.

È di cinque anni fa la Scuola Giovani Imprenditori che diede vita al Club giovani imprenditori. Un passaggio ed un processo che innova e crea valore in maniera differenziante; diventò a questo punto naturale trasformare il progetto, portandolo ad un nuovo step, quello di diversificare la tipologia di interventi.

“ *La presa di coscienza dell'impegno profuso e del valore assunto dalla formazione professionale da parte degli imprenditori, è stata riconosciuto nel tempo e costituisce la spinta ad elaborare una struttura formalizzata* ”

La presa di coscienza dell' impegno profuso e del valore assunto dalla formazione professionale da parte degli imprenditori, è stata riconosciuta nel tempo e costituisce la spinta ad elaborare una struttura formalizzata: il Club imprenditori, con l'istituzione di un Board di direzione; Presidente Luciano Mazzer, a sua volta Presidente di Tegola Canadese spa - Prodotti e Sistemi per il tetto.

Del Club imprenditori fanno parte le 300 imprese che costituiscono la base di sostegno del Centro.

Esse accolgono in stage gli allievi/e, recepiscono le richieste di alcune categorie di personale, forniscono suggerimenti formativi, contribuendo in tal modo alla vitalità del Centro. Circa 30 di queste, sono diventate punto di riferimento stabile per il Board che le riunisce per discutere sui temi più importanti, in rapporto allo sviluppo delle iniziative da proporre e della strutturazione dei corsi di formazione.

A seguito della capacità delle imprese e del Centro di organizzarsi e riorganizzarsi, non è stato difficile lo studio e la ricerca di una formula istituzionalizzata e riconosciuta pubblicamente, quale la Startup ARCA S.R.L. - SIAVS, le cui caratteristiche verranno di seguito illustrate.

## 6. Le prospettive

La Startup ARCA S.R.L. - SIAVS, è il punto di arrivo e di istituzionalizzazione della interazione collaborativa, già sperimentata nel contesto territoriale in costante sviluppo. La necessità di dialogo ha portato i diversi attori a dare forma all'esperienza pluriennale vissuta.

Ha chiamato ad interagire tra loro e con le istituzioni, tre attori essenziali: le risorse umane, le imprese, la formazione professionale.

Il rapporto circolare è in grado di dar vita ad un sistema di servizi che arricchisce il territorio. In questo contesto le giovani risorse possono acquisire competenze personali, professionali ed imprenditoriali contestualmente dalla formazione professionale e dalle imprese; al contempo, le imprese necessitano di personale con una formazione che tenga conto della ricchezza umana e consenta di espletare al meglio la ricchezza professionale.

Con l' augurio affinché la Startup possa raggiungere al meglio gli obiettivi statuari, sotto lo sguardo attento di Don Bosco e Maria Mazzarello.





# Arca srl: organi sociali di fondazione

*ARCA SRL si colloca nel contesto socio economico del Nord Est caratterizzato da una imprenditoria molto attiva a livello locale e da una forte internazionalizzazione. Si ritiene che Arca S.r.l. possa implementare nel territorio un'esperienza di formazione continua costruita in RETE con le imprese (profit/no profit) per una progettualità dinamica proponendo relazioni responsabilizzanti.*

*A tal fine, in partnership con gli imprenditori «illuminati», è stato definito uno statuto con obiettivi e modalità di erogazione dell'«Offerta Formativa di Qualità» per favorire quindi la crescita culturale del territorio.*

*Non è ancora possibile la pubblicazione perché in fase di approvazione dagli organi competenti.*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente, Sig. **Luciano Mazzer**  
Suor **Raffaella Soga**,  
Suor **Manuela Robazza**,  
**Luciano Mazzer**,  
**Carlos Veloso dos Santos**,  
**Antonio Narder**,  
**Flavio della Giustina**,

## STAKEHOLDERS

CIOFS-FP (in qualità di capofila del progetto)  
TEGOLA CANADESE s.r.l. (**Luciano Mazzer**)  
ITLAS s.r.l. (**Patrizio Dei Tos**)  
SERENA WINES 1881 s.r.l. (**Giorgio Serena**)  
S.I.P.A. S.p.A. (**Antonio Narder**)  
**Veloso Dos Santos Carlos Manuel** a.d. Amorim Cork Italia  
TOLFIN S.r.l. (**Paola Tolin**)  
TEMA s.r.l. (**Luciano Mazzer**).

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Presidente Prof. **Paolo Cescon**  
Suor **Raffaella Soga**  
Suor **Lauretta Valente**  
Dott.ssa **Michela Possamai**  
Dott. **Andrea Toniello**  
Dott. **Stefano Sessolo**  
Dott. **Aldo Specchia**  
Dott.ssa **Simonetta Bettiol**  
Dott. **Bruno Michelin**





## SEGNALAZIONE

## L'IDENTITÀ PROFESSIONALE OGGI

**Michele Pellerrey** è professore ordinario emerito presso l'Università Salesiana di Roma, dove è stato Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione e di quella di Scienza della Comunicazione e Rettore per due mandati, dal 1997 al 2003. Ha svolto studi e ricerche nell'ambito della didattica, della matematica e dell'informatica, della formazione professionale, della pedagogia e didattica generale.

In particolare ha approfondito, anche sul piano degli interventi formativi, le tematiche relative allo sviluppo delle competenze di auto-direzione e di autoregolazione nello studio e nel lavoro. In questi ambiti ha pubblicato numerosi volumi, contributi e articoli di natura scientifica. Le più recenti ricerche da lui coordinate sono state pubblicate dal CNOS-FAP e dal Ministero del Lavoro e hanno riguardato il ruolo delle soft skills nell'Orientamento Professionale (20217) e dal portfolio digitale nella formazione professionale (2019).



## **L'identità professionale oggi**

Michele Pellerey

*È sempre più chiaro come l'identità professionale dei singoli sia intimamente legata alla loro identità personale e sociale. Lo sviluppo delle competenze elementari che caratterizzano la capacità di gestire se stessi nel lavoro, nello studio e nella vita si radica già nell'infanzia e il cammino conduce a un adulto capace di inserirsi nel mondo del lavoro e di permanervi validamente si identifica con quello del corso della vita.*

*Ciò è tanto più vero e determinante date le profonde e diffuse trasformazioni non solo del lavoro ma della stessa vita economica, culturale e sociale.*

*Il volume esplora in profondità non solo che cosa si intenda oggi per identità professionale, ma anche come ciascuno sia responsabile del suo sviluppo, quali ne siano le dimensioni e i processi implicati e come le istituzioni formative possano orientare e sostenere in tale impresa.*



Centro Italiano Opere Femminili Salesiane  
Formazione Professionale

Sistema Gestione  
Qualità Certificato



ISO 9001 - 0029795  
ISO 29990 - 0029794

